



CRESCE IL TURISMO LENTO

Weekend pasquale: buone presenze a L'Aquila e nei borghi

Tutto esaurito nei ristoranti e nelle strutture ricettive anche per i ponti

Minori non accompagnati a L'Aquila, alla scoperta dei giovani invisibili

Tommaso Cotellesa

Mille occhi non bastano per raccontare una città, se la si guarda sempre dalla stessa prospettiva. Infatti, una città si compone di strati, di frammenti, di storie che si intrecciano e la rendono complessa, articolata, spesso contraddittoria. Non è perciò raro che un cittadino veda dissolversi la sua certezza di conoscere il proprio territorio, quando si trova di fronte a realtà e condizioni che credeva impensabili. Proprio quest'ultima è la sensazione che si prova quando ci si avvicina al tema dei minori non accompagnati. Questi giovani sembrano infatti cittadini di un'altra città, nascosta e dinanzi alla quale i più voltano le spalle. Uno strato che resta ai margini, nascosto e silenzioso, di cui si parla solo quando fa rumore, e anche in quei casi le uniche parole che si spendono sono di repressione. Questo strato della città, fatto di giovani vite alla ricerca di un futuro tutto da costruire, può essere osservato in due modi: si può voltare lo sguardo, scegliere di non vedere, oppure impegnarsi a rendere visibile ciò che sembra invisibile. È proprio questo secondo sguardo che ha dato vita a un documento prezioso, meritevole di diffusione, riflessione ed emulazione. Parliamo del documentario realizzato dal giovane aquilano Gabriele Ferrara, nato da un'idea di Bouchib Gamal con il patrocinio dell'Ordine degli Psicologi d'Abruzzo. Il lavoro in questione si addentra nella difficile condizione vissuta a L'Aquila dai cosiddetti "minori non accompagnati": tanti giovani che approdano nella nostra città senza famiglia, spesso senza un adeguato sistema di accoglienza. Il documentario, intitolato "Devianza giovanile e integrazione: il caso dei minori stranieri a L'Aquila", ci guida dentro quella città invisibile, non moltiplicando gli occhi che osservano - come spesso accade con approcci repressivi - ma scegliendo uno sguardo più profondo, più attento, più vero. Ci sono infatti ragazze e ragazzi per i quali diventare maggiorenni significa trovarsi improvvisamente soli, in una corsa contro il tempo. A diciott'anni, c'è chi si sente ancora un bambino e avrebbe bisogno dei propri genitori; e c'è chi, raggiunta la maggiore età, ha solo 60 giorni per trovare un lavoro e una casa, altrimenti rischia di essere considerato...

segue a pagina 10

Boom di prenotazioni per Pasqua e Pasquetta in gran parte d'Italia. Dall'ultima indagine alle imprese ricettive italiane, svolta da Isnart per Unioncamere ed Enit nell'ambito dell'osservatorio sull'economia del turismo delle Camere di commercio, emerge che gli operatori segnalano un tasso di riempimento camere per il periodo pasquale di quasi il 60%. Dato che, a livello di comparto

ricettivo, solo hotel e, corrisponde a oltre 670mila camere vendute, per un fatturato stimato in circa 128 milioni di euro. L'Aquila è, tutto sommato, quasi in linea con il resto d'Italia, con un tasso di riempimento che va dal 30% al 50%. Sono i dati forniti dalla CNA Alberghi dell'Aquila, gruppo di lavoro legato alla CNA Turismo, che si compone di nove...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Pescara: presentato il comitato "Referendum Cittadinanza Abruzzo"



Uno dei cinque quesiti referendari al voto l'8 e 9 giugno (Di Fiore a pag.6)

Siccità, per l'Autorità Appennino Centrale l'Abruzzo è una regione 'critica'

Nei mesi di gennaio e febbraio 2025, la regione Abruzzo ha dovuto far fronte a una situazione idrica particolarmente complessa. Nel Chietino, circa 60.000 utenti sono stati interessati da turnazioni nell'erogazione dell'acqua, mentre nel Teramano il numero è salito a oltre 114.000. Anche l'area della Marsica ha registrato difficoltà e circa 35.000 utenti sono stati coinvolti nelle turnazioni. È quanto emerge per l'Abruzzo dall'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino

Centrale, che ha diffuso il quadro relativo alla severità idrica del mese di marzo 2025. Per la regione, il livello di criticità viene definito "alto". A livello regionale, viene sottolineato, per rispondere alle esigenze più urgenti, è stato necessario ricorrere all'approvvigionamento tramite autobotti per circa 800 utenti. Inoltre, sono state attivate fonti integrative in grado di garantire l'acqua a circa 250.000 utenti. Più in generale, per l'area di competenza, l'Autorità Distrettuale parla di un «timido segnale di...»

Martina Colabianchi segue a pagina 5

MONITORIO AL VOMANO

È scontro sugli orari di apertura della biblioteca civica

Serena Suriani

Il gruppo di opposizione "Montorio guarda avanti", con i consiglieri Eleonora Magno e Andrea Guizzetti, esprime forte disappunto per la decisione dell'amministrazione comunale di tagliare l'orario di apertura della biblioteca civica: niente più servizio al sabato, una sola mattina a settimana disponibile. Una scelta motivata da esigenze di "razionalizzazione", che nei fatti si traduce in un impoverimento dell'offerta culturale per la cittadinanza. La giustificazione fornita dall'amministrazione - il basso afflusso nelle ore mattutine - non tiene conto del ruolo strategico di una biblioteca pubblica, che non è un semplice spazio fisico da aprire o chiudere in base alle statistiche, ma un presidio di civiltà. Se ci sono poche presenze al mattino, la risposta dovrebbe essere "potenziare" le attività (laboratori, incontri, servizi per le scuole), non ridurre l'accesso. La decisione tradisce una visione limitata e distorta: invece di investire nella cultura come motore di sviluppo, si preferisce smantellare pezzo per pezzo un servizio pubblico. Il paradosso: si promette il futuro, ma si...

segue a pagina 9

AFFARI PUBBLICI

Enti locali, Uil Fpl L'Aquila: «La voce dei lavoratori conquista spazio»

Con grande soddisfazione, la Uil Fpl festeggia una straordinaria affermazione alle elezioni per il rinnovo delle RSU negli enti locali della provincia dell'Aquila. La Uil Fpl si afferma come forza sindacale di riferimento, rafforzando la propria presenza nei luoghi di lavoro e conquistando un consenso significativo che premia un modo concreto, competente e trasparente di fare sindacato. A distanza di tre anni dall'ultima tornata elettorale, che aveva visto la Uil Fpl già protagonista con 46 liste presentate, oggi ha presentato 49 liste nella provincia. A fronte delle 43 RSU elette nel 2022, la pattuglia degli eletti sale a 64 RSU. Il consenso in termini di voti ha visto 637 preferenze contro le 387 della tornata precedente. La percentuale si attesta al 38%, la maggioranza relativa, rendendo la Uil...

segue a pagina 7